



COMUNE DI MOLFETTA
CITTA' METROPOLITANA DI BARI
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 18

del 16/01/2018

O G G E T T O: Approvazione nuovo Disciplinare Servizio Civico Comunale.

L'anno duemiladiciotto, il giorno sedici del mese di gennaio nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita, sotto la Presidenza del Sindaco Tommaso Minervini e con l'assistenza del Segretario Generale Irene Di Mauro, la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

MINERVINI Tommaso	SINDACO	PRESENTE
ALLEGRETTA Serafina	VICE SINDACO	PRESENTE
AZZOLLINI Gabriella	ASSESSORE	PRESENTE
BALDUCCI Ottavio	ASSESSORE	PRESENTE
CAPUTO Mariano	ASSESSORE	PRESENTE
GERMANO Carmela	ASSESSORE	PRESENTE
MANCINI Pasquale Maria	ASSESSORE	PRESENTE
MASTROPASQUA Pietro	ASSESSORE	PRESENTE

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta Comunale a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

ESAMINATA l'allegata proposta di deliberazione;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1° e dell'art. 147 bis del D.Lvo 267/2000 allegato alla presente deliberazione:

- dal Dirigente del Settore Welfare Cittadino, in ordine alla regolarità tecnica;
- dal Segretario Generale, Dirigente a.i. del Settore Programmazione Economico Finanziaria e Fiscalità, in ordine alla regolarità contabile;

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto facendola propria ad ogni effetto. Successivamente, con separata votazione unanime

LA GIUNTA COMUNALE

Dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4° del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SINDACO - PRESIDENTE
Tommaso MINERVINI

IL SEGRETARIO GENERALE
Irene DI MAURO

Su proposta dell'assessore alla Socialità dott. Ottavio Balducci è stata elaborata la seguente

Proposta di Deliberazione

avente ad oggetto: Approvazione nuovo Disciplinare Servizio Civico Comunale.

Premesso che:

con deliberazione di G.C. n 1746 del 19/12/1984 è stato istituito il "Servizio Civico Comunale" con lo scopo di offrire una possibilità di integrazione nel contesto sociale ai soggetti anziani e ai soggetti con invalidità, al fine di valorizzare le esperienze di vita e di lavoro e alleviare gli scompensi derivanti dallo stato di isolamento; con deliberazione di G.C. n 37 del 23/08/2013 è stata revocata la precedente deliberazione ed approvato il nuovo disciplinare per dare una risposta concreta ai nuovi pressanti bisogni dei cittadini in situazioni di disagio socio-economico;

Atteso che il Servizio Civico comunale si è consolidato da tale data quale, intervento economico di sostegno al reddito, erogato a fronte di una prestazione utile per la comunità, che viene organizzato e disposto per impegnare i cittadini, aventi i requisiti, nelle seguenti attività:

- cura e vigilanza del verde pubblico;
- presidio presso le strutture pubbliche per il pieno utilizzo delle stesse (biblioteche, impianti sportivi, ecc.);
- presidio e vigilanza di parchi e piazze;
- ausilio alle attività degli uffici comunali.

Considerato opportuno estendere le attività oggetto del servizio;

Atteso che in ogni caso la *ratio* del Servizio Civico non è quella di porsi esclusivamente come misura di ausilio a tale area problematica, ma anche di recuperare lo spirito di integrazione e di valorizzazione delle esperienze disponibili a cui si procederà con apposito e separato provvedimento;

Ritenuto allo stato meglio disciplinare l'area del disagio socio economico con l'inserimento di cittadini nelle attività di Servizio Civico comunale che non comporta alcun rapporto organico funzionale con l'Amministrazione Comunale trattandosi di servizio con scopi di promozione e di integrazione sociale ed eliminazione dello stato di isolamento, per cui il rapporto tra gli operatori del Servizio Civico e l'Amministrazione Comunale si configura come forma di mera inclusione sociale attiva per il quale il Comune si impegna a stipulare apposita assicurazione per infortuni e responsabilità civile;

Tutto ciò premesso

Considerata la valenza socio pedagogica del Servizio Civico Comunale;

Ritenuto di rivedere la disciplina del Servizio Civico al fine di adeguarlo ai nuovi pressanti bisogni dei cittadini in stato di disagio socio economico.

Visto il T.U.E.L. n. 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visti i pareri favorevoli espressi, per quanto di rispettiva competenza, dal Dirigente del Settore Welfare Cittadino e dal Dirigente del Settore Programmazione Economico Finanziario.

Con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi, forme e termini di legge.

DELIBERA

1) Approvare il nuovo Disciplinare del Servizio Civico Comunale (Allegato A) a farne parte integrante e sostanziale.

2) Dare atto che il presente provvedimento sostituisce il precedente disciplinare approvato con Delibera di G.C. n. 37 del 23.08.2013 " Servizio Civico Comunale". Approvazione nuovo Disciplinare."

L'assessore alla Socialità, dott. Ottavio Balducci

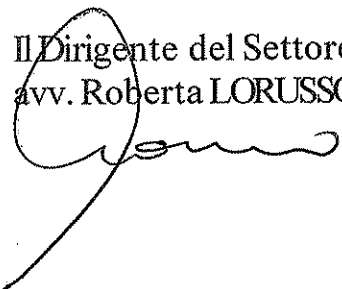
Data, 11 GEN. 2018



Il Dirigente del Settore Welfare Cittadino la sottoscrive a valere anche quale parere tecnico favorevole reso ai sensi dell'art.49 e dell'art. 147 bis del D.lgs n. 267 /2000;

Data, 11 GEN. 2018


Il Dirigente del Settore Welfare Cittadino
avv. Roberta LORUSSO



Il Dirigente del Settore Programmazione Economica-Finanziaria vista ed esaminata la proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147- la sottoscrive a valere quale parere favorevole di regolarità contabile per i riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria

Data, 11 GEN. 2018

Il Dirigente ad interim del Settore Programmazione Economica-Finanziaria e Fiscalità
dott. Irene Di MAURO



(ALLEGATO A)

Disciplinare Servizio Civico Comunale

ARTICOLO 1

Il Servizio Civico è un intervento che viene organizzato e disciplinato per impegnare i cittadini, avente i requisiti, nelle seguenti attività:

- Cura e vigilanza del verde pubblico;
- Presidio presso tutte le strutture pubbliche per il pieno utilizzo delle stesse;
- Presidio e vigilanza di parchi e piazze, ville;
- Ausilio alle attività degli uffici comunali.

ARTICOLO 2

L'inserimento nelle attività del Servizio Civico non comporta alcun rapporto organico con l'Amministrazione trattandosi di servizio con scopi di promozione e di integrazione sociale ed eliminazione dello stato di isolamento, pertanto il rapporto tra gli operatori del Servizio Civico e l'Amministrazione Comunale si configura come mera inclusione sociale attiva. Per detto servizio il Comune si impegna a stipulare apposita assicurazione per infortuni e responsabilità civile.

ARTICOLO 3

Le modalità organizzative del servizio sono demandate ai singoli Settori presso i quali gli operatori svolgono la propria attività (ordini di servizio, consegna chiavi strutture, attestazione ore effettuate, adempimenti in materia di sicurezza). La istruttoria di accesso e la liquidazione dei compensi è di competenza del Settore Welfare Cittadino.

Possono produrre domanda esclusivamente i cittadini che abbiano la residenza nel Comune di Molfetta da almeno un anno e siano in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

- a) abbiano raggiunto i limiti di età previsti per il pensionamento di vecchiaia e siano in età compresa tra i 65 ed i 75 anni con un reddito ISEE, **(in corso di validità dell'anno in corso)**, non superiore a € 18.000,00;
- b) abbiano una invalidità certificata e siano in possesso del certificato medico attestante l'idoneità a svolgere attività di Servizio Civico, con un reddito ISEE **(in corso di validità dell'anno in corso)** non superiore a € 18.000,00;
- c) abbiano compiuto 18 anni e abbiano un reddito ISEE **(in corso di validità dell'anno in corso)** inferiore a € 6.000,00.

ARTICOLO 4

Gli operatori di Servizio Civico non possono accedere ad altre forme di intervento continuativo (né può accedervi altro componente dello stesso nucleo) né ad altra misura di inserimento sociale attivo afferenti politiche regionali e/o nazionali,

pertanto i beneficiari devono optare per uno degli interventi non essendo tra loro cumulabili, tranne gli interventi a carattere straordinario.

ARTICOLO 5

I requisiti di accesso saranno accertati dal Settore Welfare. Il beneficiario è nominato, a seconda della categoria alla quale appartiene (a/b/c del disciplinare), tenendo conto dell'età anagrafica, della Dichiarazione Sostitutiva Unica, dell'attestazione ISEE, del certificato di invalidità, del certificato medico attestante l'idoneità all'espletamento del Servizio Civico, nonché autodichiarazione dalla quale si evince:

- di non avere rapporti di lavoro continuativo di alcun genere;
- di essere disponibile a prestare la propria opera consapevole che in nessun caso detta prestazione potrà assumere il carattere di lavoro subordinato nei confronti dell'Amministrazione.

ARTICOLO 6

L'espletamento del servizio, affidato in base al presente disciplinare, non costituisce rapporto di lavoro subordinato, né di carattere pubblico, né di carattere privato, né a tempo determinato, né indeterminato, trattandosi di attività a carattere meramente occasionale e non professionale. Le relative prestazioni non sono soggette ad I.V.A. Il compenso non ha natura corrispettivo, rispetto alla prestazione di servizio, ma esclusivamente assistenziale, come misura di inclusione sociale attiva. In caso di inadempienze nello svolgimento delle attività (assenze prolungate o rifiuto immotivato a spostarsi ad altra sede) accertate dagli Uffici, si procederà alla sospensione del servizio senza alcun preavviso con semplice comunicazione scritta. In ogni momento gli operatori del Servizio Civico possono rinunciare al servizio, con semplice comunicazione scritta. Gli operatori del Servizio Civico sospesi dal servizio non potranno beneficiare nuovamente della misura nello stesso anno solare. Qualora la sospensione, volontaria o per motivi d'ufficio, superi i 90 gg l'operatore di Servizio Civico è definitivamente escluso dall'elenco dei beneficiari e, qualora lo volesse, dovrà produrre nuova istanza a seguito di avviso pubblico.

ARTICOLO 7

Con "AVVISO PUBBLICO" verrà richiesta la necessaria documentazione per accedere al Servizio Civico. Coloro i quali saranno ammessi a tale beneficio dovranno sottoscrivere "PATTO di ATTIVAZIONE SOCIALE" al momento della chiamata e conterrà apposita dichiarazione da parte del beneficiario che attesterà di conoscere ed accettare incondizionatamente che l'attività prestata non può essere considerata "lavorativa", a nessun effetto di legge. Gli operatori di Servizio Civico già impegnati negli anni precedenti dovranno produrre nuova istanza e qualora siano in possesso di almeno uno dei requisiti richiesti saranno immediatamente riammessi senza entrare a far parte della graduatoria. Tutte le istanze che perverranno oltre il termine di scadenza dell'avviso pubblico saranno archiviate. La mancanza dei requisiti di accesso comporterà l'archiviazione dell'istanza senza preavviso di rigetto. Coloro i quali saranno ammessi alla misura, dovranno annualmente o comunque fino

ad approvazione di nuovo avviso, aggiornare la documentazione dalla quale dovrà evincersi la permanenza dei requisiti di accesso. Al termine dell'istruttoria delle istanze pervenute, complete dei requisiti per l'accesso al Servizio Civico, si procederà a stilare 3 distinte graduatorie (n.3) a cui si attingerà secondo le necessità dell'Amministrazione attingendo in eguale misura dalle singole graduatorie:

relativamente alla **categoria a)** si terrà conto a parità di punteggio del numero dei componenti il nucleo familiare ed in caso di ulteriore parità del numero di minori conviventi:

Categoria a)

ISEE	PUNTI
€ 0,00	5
Da € 0,01 a € 3.000,00	4
Da € 3.000,01 a € 5.000,00	3
Da € 5.000,01 a € 7.000,00	2
Da € 7.001,00 a € 9.000,00o	1
Anziano solo	4

relativamente alla **categoria b)** si terrà conto a parità di punteggio del numero dei componenti il nucleo familiare ed in caso di ulteriore parità del numero di minori conviventi:

Categoria b)

ISEE	PUNTI
€ 0,00	5
Da € 0,01 a € 3.000,00	4
Da € 3.000,01 a € 5.000,00	3
Da € 5.000,01 a € 7.000,00	2
Disabilità dal 35% al 50%	1
Disabilità dal 51% al 70%	2
Disabilità dal 71% al 90%	3
Disabilità dal 91% in poi	4

relativamente alla **categoria c)** si terrà conto a parità di punteggio del numero dei componenti il nucleo familiare ed in caso di ulteriore parità del numero di minori conviventi:

Categoria c)

ISEE	PUNTI
€ 0,00	5
Da € 0,01 a € 3.000,00	4
Da € 3.000,01 a € 6.000,00	3

Nucleo formato da tre persone	1
Nucleo con 1 minore	2
Nucleo con n. 2 minori	3
Nucleo con n. 3 o più minori	4

ARTICOLO 8

L'attività istruttoria di accesso al SERVIZIO CIVICO è a carico del Settore Welfare come anche la liquidazione dei compensi previa attestazione da parte dei soggetti responsabili dei Settori nell'ambito dei quali il Servizio Civico viene svolto. Il Settore Welfare a seguito di richiesta, inoltrata dai soggetti responsabili dei Settori, metterà a disposizione il numero degli operatori e stabilirà le ore mensili procapite da svolgere. Resta inteso, altresì che gli adempimenti in materia di sicurezza sono in capo al Settore nell'ambito del quale il Servizio Civico viene svolto.

ARTICOLO 9

Il compenso sarà determinato e corrisposto sulla base delle ore effettivamente svolte ed attestate dai Responsabili di ogni Settore. Il compenso orario viene fissato in **3,75** Euro lorde.

Deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 16/01/2018

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 e 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 – Art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 e ss.mm.ii.)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal giorno 26 GEN. 2018 per quindici giorni consecutivi.



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Irene Di Mauro

Certificato di avvenuta esecutività e pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal _____ per quindici giorni consecutivi;
- è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Irene Di Mauro

, li _____

Per l'esecuzione:

Al Dirigente Settore _____

Al Dirigente Settore Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità